

Wolfgang Amadeus Mozart, Coro - Giovani Liete

SCENA VIII

Figaro, contadine e contadini, i suddetti

(Figaro con bianca veste in mano. Coro di contadine e di contadini vestiti di bianco che spargono fi

N. 8 Coro

CORO

Giovani liete,
fiori spargete
davanti al nobile
nostro signor.
Il suo gran core
vi serba intatto
d'un pi bel fiore
l'almo candor.

Recitativo

IL CONTE

(a Figaro)

Cos' questa commedia?

FIGARO

(piano a Susanna)

Eccoci in danza:
secondami cor mio.

SUSANNA

(Non ci ho speranza.)

FIGARO

Signor, non isdegnate
questo del nostro affetto
meritato tributo: or che aboliste
un diritto s ingrato a chi ben ama ...

IL CONTE

Quel diritto or non v' pi; cosa si brama?

FIGARO

Della vostra saggezza il primo frutto
oggi noi coglierem: le nostre nozze
si son gi stabilite. Or a voi tocca
costei che un vostro dono
illibata serb, coprir di questa,
simbolo d'onest, candida vesta.

IL CONTE

(Diabolica astuzia!

Ma fingere convien.)

Son grato, amici,

ad un senso s onesto!

Ma non merto per questo

n tributi, n lodi; e un dritto ingiusto

ne' miei feudi abolendo,

a natura, al dover lor dritti io rendo.

TUTTI

Evviva, evviva, evviva!

SUSANNA

Che virt!

FIGARO
Che giustizia!

IL CONTE
(a Figaro e Susanna)
A voi prometto
compier la cerimonia:
chiedo sol breve indugio; io voglio in faccia
de' miei pi fidi, e con pi ricca pompa
rendervi appien felici.
(Marcellina si trovi.) Andate, amici.

N. 9 Coro

CORO
Giovani liete,
fiori spargete
davanti al nobile
nostro signor.
Il suo gran core
vi serba intatto
d'un pi bel fiore
l'almo candor.
(partono)

Recitativo

FIGARO, SUSANNA e BASILIO
Evviva!

FIGARO
(a Cherubino)
E voi non applaudite?

SUSANNA
afflitto poveretto!
Perch il padron lo scaccia dal castello!

FIGARO
Ah, in un giorno s bello!

SUSANNA
In un giorno di nozze!

FIGARO
Quando ognun v'ammira!

CHERUBINO
(s'inginocchia)
Perdono, mio signor ...

IL CONTE
No! meritate.

SUSANNA
Egli ancora fanciullo!

IL CONTE
Men di quel che tu credi.

CHERUBINO
ver, mancai; ma dal mio labbro alfine ...

IL CONTE
(lo alza)

Ben ben; io vi perdono.
Anzi far di pi; vacante un posto
d'uffizial nel reggimento mio;
io scelgo voi; partite tosto: addio.
(Il Conte vuol partire, Susanna e Figaro l'arrestano.)

SUSANNA e FIGARO
Ah, fin domani sol ...

IL CONTE
No, parta tosto.

CHERUBINO
A ubbidirvi, signor, son gi disposto.

IL CONTE
Via, per l'ultima volta
la Susanna abbracciate.
(Inaspettato il colpo.)

FIGARO
Ehi, capitano,
a me pure la mano;
(piano a Cherubino)
io vo' parlarti
pria che tu parta. Addio,
picciolo Cherubino;
come cangia in un punto il tuo destino.